



SETTIMANA DELLA LINGUA ITALIANA NEL MONDO

La lingua italiana e il mare è il tema della VII Settimana della lingua italiana nel mondo che si svolgerà dal 22 al 28 ottobre. L'iniziativa, organizzata dal Ministero degli affari esteri, tramite la rete delle Ambasciate, Consolati e Istituti italiani di cultura, i Lettorati universitari e le Scuole italiane all'estero, rappresenta dal 2001 il principale evento internazionale di promozione della lingua italiana e ha registrato un successo sempre crescente, con 1.300 eventi in 80 Paesi nel 2006. Al progetto collaborano intensamente l'Accademia della Crusca, che fornisce la consulenza scientifica, la Società Dante Alighieri e la Rai, con un'attenzione particolare di Rai International e Rai Educational. Quest'edizione della Settimana è dedicata al mare d'Italia che ha ispirato artisti e poeti di tutto il mondo, incoraggiato esploratori e visto milioni di italiani mettersi in viaggio in cerca di fortuna verso Paesi lontani. La storia dell'Italia è stata costruita in gran parte sul mare (dalle colonie della Magna Grecia alle Repubbliche marinare), e attraverso il mare la lingua italiana ha rappresentato un ponte indispensabile al riconoscimento e all'apprezzamento dell'Italia all'estero.

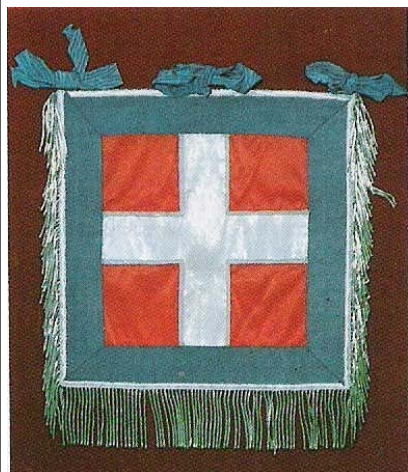
CMI AL CONVEGNO TRANSFRONTALIERO

In Francia e in Italia hanno avuto luogo un importante convegno scientifico e l'inaugurazione di una mostra, prima tappa di un progetto transfrontaliero che coinvolgerà l'Université de Savoie, il Politecnico di Torino, la Comunità montana Pinerolese pedemontano e la Comunità montana del Grand Combin. "Catasti e territori" è un progetto dedicato agli archivi catastali di Savoia, Alta Savoia, Piemonte e Valle d'Aosta, che hanno una lunga storia comune, per promuovere la conoscenza e l'uso di questi archivi nel processo di pianificazione, gestione e valorizzazione del territorio transfrontaliero. "Catasto sabaudo antico" (mappe sarde in area savoiarda) è il primo catasto moderno europeo realizzato all'inizio del Settecento in oltre 800 Comuni.

Al convegno hanno partecipato studiosi e professionisti provenienti da Francia, Italia, Inghilterra, Svizzera, Slovenia, Turchia ecc...

Alle due giornate a Chambéry, il 17 e il 18 ottobre, sono seguite quelle del 19 a Pinerolo (TO) e del 20 a Gignod (AO).

A Pinerolo, le cui rilevazioni catastali più antiche risalgono al 1428 (si deve al Duca di Savoia Vittorio Amedeo II il catasto con mappe e disegni), è stata inaugurata, nel Salone dei Cavalieri, la mostra "Catasti e territori".



Drappo del Savoia Cavalleria

TOPONOMASTICA

Se ci sono illustri dimenticati negli elenchi della toponomastica, ci sono anche nomi curiosi, sorprendenti, inattesi. E' il caso, forse unico in Italia, della misteriosa *via Umata* che si trova nella Pigna di Sanremo.

Perché si chiama così una delle tante stradine del centro storico è incerto. Come si sa poco delle ragioni per cui si chiama così la centralissima *via Roberto* a Bordighera: probabilmente era il nome del proprietario quando la strada era privata. C'è anche chi ha sfidato la storia tale la piazza Corridoni, alle propaggini della città vecchia di Sanremo, dietro al palazzo che ospita la Ragioneria. Di Filippo Corridoni si sa che era un sindacalista di estrazione fascista dei primi anni 20. Singolare che il suo nome sia sfuggito all'epurazione dell'ultimo dopoguerra.

Un'epurazione che, a Sanremo, non risparmiò neppure la Dinastia Sabauda i cui esponenti più noti furono praticamente cancellati dalla toponomastica cittadina: la centralissima *via Vittorio Emanuele II* diventò *via Matteotti*, *corso Umberto* si trasformò in *corso Mombello* e *via Carlo Alberto* si chiamò *via Nino Bixio*. Non si salvò neppure la Regina Margherita: la strada intitolata al suo nome, dal 1945, si chiama *corso Nuvoloni*.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it
www.tricolore-italia.com